

Arrestate quattro persone accusate di aver trafugato e venduto in Svizzera la preziosa statua romana

L'organizzazione aveva creato una struttura politica Le elezioni di Fiumicino e la nascita della Lega romana

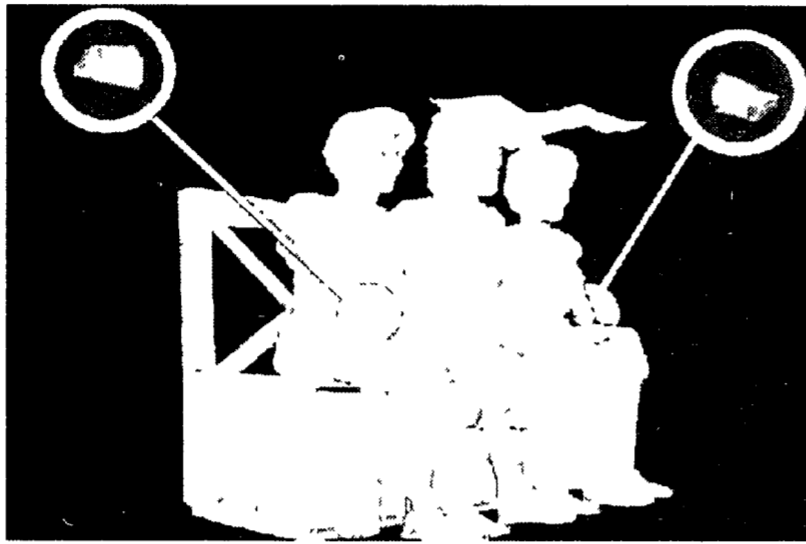
# La Triade antica e miliardaria dei tombaroli per la destra

Un traffico internazionale di opere d'arte per finanziare gruppi politici legati alla destra eversiva? Nei giorni scorsi tre persone sono state arrestate e 26 denunciate a piede libero per il furto della «Triade Capitolina», una statua di grandissimo valore, frutto di scavi clandestini eseguiti all'Inviolata di Guidonia. In carcere è finito il fondatore della Lega Romana, Pietro Casasanta, noto estremista di destra

ANNA TARQUINI

Nome in codice «Operazione Giunone». Fine scopre un giro di finanziamenti occulti e un'organizzazione impegnata nel traffico internazionale di opere d'arte. Nei giorni scorsi i carabinieri del Nucleo tutela patrimonio artistico, guidati dal colonnello Roberto Conforti in collaborazione con il giudice Carlo Lasperanza sono finalmente giunti a capo di un'indagine iniziata circa un anno fa sugli scavi clandestini nelle aree archeologiche tra Tivoli e Guidonia. L'individuazione di una banda sospettata di aver finanziato per anni l'attività di parte della destra eversiva e di gruppi clandestini gravitanti nella stessa area - che aveva appena esportato e venduto ad un mediatore svizzero per quattro miliardi di lire, un pezzo unico nel suo genere, la Triade Capitolina. Una preziosa parca di marmo raffigurante Giove Giunone e Minerva, consacrata agli esperti solo attraverso le riproduzioni delle monete romane di epoca imperiale.

L'operazione per i carabinieri si è conclusa nei giorni scorsi con l'arresto di Pietro Casasanta, 55 anni, di Ladispoli del nipote Marcello, di 33 e Pietro De Angelis, 45 anni romano, con 26 denunce a piede libero per traffico di opere d'arte e il sequestro di tre ruspe con le quali venivano eseguiti gli scavi. Il furto della Triade era avvenuto la scorsa estate all'Inviolata, un'area di diecimila metri quadri a pochi chilometri da Guidonia ricchissima di reperti. Lo stesso Casasanta aveva diretto l'operazione affidando la ricerca della statua situata in una nobile villa romana sconosciuta anche alla sovrintendenza a un grup-



## L'Inviolata di Guidonia terra di arte e discariche

TOMMASO VERGA

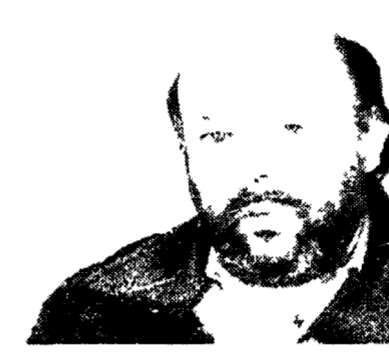
GUIDONIA. La Triade capitolina destinata all'espatrio sarebbe stata trafugata nel settembre del '92 in una antica villa dell'«Inviolata» devastata dai tombaroli. Questo è il periodo che risulta alla sovrintendenza archeologica la quale dopo la segnalazione del rinvenimento ha posto un vincolo sulla porzione d'area interessata. L'edificio si trova sulla sommità della collina a nord dei Casali a ridosso della chiesetta medioevale di Santa Margherita oggi in stato di abbandono e utilizzata come fienile. Qualche tempo dopo nei pressi dei resti dell'alto monumento è stata portata alla luce una seconda villa sostanzial-

mente intatta. La platea degli scavi si trova all'inizio dell'Inviolata nei pressi di una cooperativa agricola e zootecnica che ha affittato i luoghi da Carlo Filippo Todini il proprietario dei terreni. La notizia del recupero della Triade ha creato un clima di grande soddisfazione tra i proiezionisti liberali ma i quali sembrano usciti vittoriosi da una battaglia. Si deve a loro la segnalazione del trafugamento e quindi la conseguente denuncia da parte della sovrintendenza. Su particolari della vicenda altre spiegazioni non si ottengono. Come sempre in questi casi i dettagli restano

gelosamente custoditi. Un motivo però si coglie sulla scorta dei loro studi - sicuramente interessante - approfondito quello di Eugenio Moschetti sovrintendente onorario pubblicato nel '91 sulla realizzazione di un parco archeologico naturale all'Inviolata - il ministero sarebbe interessato al vincolo dell'intera porzione di territorio. Cosa ne impedisce la realizzazione? Non la proprietà privata del terreno stando a quanto dichiara il direttore interressato. La «competizione» e con la discarica di rifiuti solidi urbani la più grande dell'area dopo Malagrotta che in queste zone in tutto - sono stati i rifiuti in tutto - sono stati i rifiuti di grandi valore naturale e storico. La Triade di Guidonia è un vero e proprio tabù per la



Pietro Casasanta, Pietro de Angelis e Marcello Casasanta. Al centro la Triade Capitolina



Due anni e otto mesi al geometra La Monaca. Giudicati anche due ex consiglieri

## Prime condanne per le tangenti ad Ostia

MASSIMILIANO DI GIORGIO

OSTIA. In tempi di Tangentopoli miliardarie, rispuntano le bustarelle di pochi milioni dello scandalo per la corruzione ad Ostia. A due anni di distanza dalla protesta dei commercianti contro le tangenti che diede avvio ad un'inchiesta della magistratura e provocò perfino lo scioglimento del parlamento locale si sono infatti conclusi due processi a lungo attesi che hanno portato alla condanna di due ex consiglieri circoscrizionali - il dc Romano Corsetti e il socialista Valerio Iacimi - e di un geometra della XV ripartizione, Francesco La Monaca.

Il geometra La Monaca per gli amici «bruciferro» fu il primo a cadere nella trappola preparata dai carabinieri con l'aiuto del telefono antitangente istituito dai commercianti lidensi. Fu il presidente dell'associazione dei negozianti di Ostia, Pietro Morelli panificatore poi divenuto famoso a tal punto da arrivare al vertice della più complessa e corposa Confcommercio di Roma per primo a lanciare l'allarme sulla situazione di «estromento» della categoria in tredicesima circoscrizione. Tutto questo ben prima dell'esplosione di Tangentopoli in Italia e solo poco prima del caso che aprì gli occhi sulla situazione romana e che cominciò a far cadere alcune teste di intoccabili. Il caso Lucari - anche questo agli archivi con una sentenza di condanna per l'ex assessore regionale al patrimonio dc.

Ma torniamo a Ostia. Il 27 novembre i carabinieri arrestarono La Monaca a casa sua. Il geometra aveva appena ricevuto 15 milioni da un imprenditore dell'Infernetto - Tonino Fede fratello del più noto Emilio - per sbloc-

care un nullavista edilizio necessario all'apertura di un centro sportivo.

Ma non era stata quella l'unica impresa del geometra di simpatie socialiste che aveva cominciato la sua carriera da tangentero facendo pagare un extra per gli allacci della luce quando era ancora un semplice biellese di scuola. Dopo qualche mese infatti La Monaca fu arrestato una seconda volta stavolta per traffico di droga. Dopo mesi di rinvii eccezionali procedurali e una richiesta di patteggiamento rifiutata dal giudice alla fine la scorsa settimana è arrivata la sentenza: due anni e otto mesi di carcere - più l'interdizione perpetua dai pubblici uffici - per concussione aggravata.

Non scontenteremo invece i due anni di prigione (a cui si aggiunge anche qui l'interdizione a vita dai pubblici uffici) a cui sono stati condannati con il patteggiamento gli ex consiglieri Corsetti e Corsetti inquisiti per una storia di imbrogli e mazzette che risale all'estate dell'89. In quell'anno infatti doveva svolgersi al Lido una manifestazione intitolata «Ostia mare estate» il cui programma prevedeva di «scotolare» all'aperto musica e cinema.

Alla fine dopo tre sequestri consecutivi ordinati dalla Procura - per alcune irregolarità edilizie - e le proteste degli abitanti della zona la manifestazione fu annullata. Nonostante ciò i due consiglieri ricevettero regolarmente una tangente da 50 milioni per facilitare il rilascio dei permessi. La storia ebbe un epilogo drammatico: costretto al fallimento anche per l'insuccesso ostense l'amministratore della società che aveva organizzato l'evento si suicidò alcuni mesi più tardi.

La «riparazione» di monsignor Grillo dopo lo scandalo degli stupri

## E il vescovo consacrò Civitavecchia

Dopo la crociata contro gli inviti, definiti «avvoltoi volanti» dei mass media, il vescovo di Civitavecchia scende nuovamente in campo oggi consacra la città alla Madonna Immacolata dopo «i fatti incresciosi» delle violenze dei minori. Un atto riparatorio come quello dopo i bombardamenti di cinquant'anni fa. Nel campo delle indagini si allarga la ricerca dei minori coinvolti.

SILVIO SERANGELI

CIVITAVECCHIA. «Dopo i ben noti incresciosi fatti accaduti la città deve essere riconsecrata alla Madonna con un magnifico gesto di riparazione». Monsignor Girolamo Grillo, vescovo di Civitavecchia e Tarquinia, scende nuovamente in campo sulla vicenda delle presunte violenze sessuali dei minori. Ora che gli «avvoltoi volanti» dei mass media - gli inviti secondo la definizione del vescovo - hanno lasciato

la città è arrivato il momento della purificazione bisogna riconsecrare Civitavecchia alla Madonna Immacolata proprio come avvenne cinquant'anni fa dopo le distruzioni dei bombardamenti della seconda guerra mondiale. Per i fedeli l'appuntamento è fissato per oggi alle 15.30 ai piedi della statua della Madonna in largo Monsignor d'Ardea in pieno centro. Ma il vescovo ricorda che chi non sarà presente alla

consacrazione potrà compiere un semplice pellegrinaggio magari accompagnato dai bambini.

Un atto questo del vescovo Grillo che torna a far discutere sempre più numerosi. Venti quattro ragazzi tutti minorenni sarebbero implicati a vario titolo nella vicenda. Il vicerestore di Civitavecchia Aldo Vignati dopo i colloqui di questi ultimi giorni ha invitato quattro ragazzi tutti minorenni a seguire la processione della Madonna con le «confessioni» dei ragazzi protagonisti di questa seconda fase delle indagini. Venerdì il Pm dei minori concluderà le audizioni e sabato il Gip Nunzia Cappuccione sentirà i primi sette indagati. Diverse sembrano le posizioni all'interno del gruppo. Accanto agli indagati per il reato di violenza carnale presentata ci sarebbero alcuni ragazzi che avrebbero avuto la funzione di palo negli incontri fra i più grandi e le bambine. Per tutti comunque sembra

che la Matone si intenziona a richiedere un processo unico. Storditi dalla vicenda e dal interesse incredibile i ragazzi della comitiva dei «Cappuccini» cercano di recuperare la normalità. V è tornata sui banchi della scuola media «Manzi» seguita dall'assistente sociale del Comune. Dalle sue confessioni era scattata l'ira del padre G.A. che aveva ingridito e sottomesso il giovane di sedici anni. Ora con altri quattro coetanei obbligato dal magistrato ad osservare la permanenza domiciliare con la sola possibilità di tornare a scuola e al lavoro. Mentre per A.L. il ragazzo che avrebbe violentato V nel suo quarto è stata confermata la permanenza domiciliare. Non può muoversi di casa neppure per andare a scuola. I colloqui con i quattordici «nuovi» ragazzi potrebbero portare ad altri provvedimenti restrittivi.

**CASA DELLA CULTURA**  
L.go Arenula, 26 - Tel. 6877825 - Fax 6868297  
**IL COMITATO ROMA CITTÀ APERTA PER RUTELLI SINDACO**  
DA APPUNTI AMMINISTRATIVI OGGI 8 DICEMBRE ORE 21.00  
Alla Casa della Cultura per un incontro post-elettorale

**Pds IV Circoscrizione**  
**GIOVEDÌ 9 DICEMBRE ORE 18.30**  
Attivo degli iscritti e dei simpatizzanti della IV Circoscrizione  
Presso sez. Pds Montesacro  
Piazza Monte Baldo n. 8 Tel. 87190908  
**«L'INIZIATIVA DEL PDS PER UNIRE LE FORZE DEL PROGRESSO»**  
Introduce **SANTINO PICCHETTI**  
eletto al Consiglio Circoscrizionale

**DIRITTI, SOLIDARIETÀ, TOLLERANZA LA NOSTRA EUROPA SENZA RAZZISMO**  
**GIOVEDÌ 9 DICEMBRE - ORE 9.30**  
Teatro de' Satiri (P.zza Grotta Pinta, 19)  
**PROIEZIONE DEL FILM «TESTE RASATE»**  
Seguirà dibattito con il regista **CLAUDIO FRACASSO**  
la sceneggiatrice **ROSSELLA DRUDI**  
i protagonisti del film **GIAN MARCO TOGNAZZI** e **STEFANO MOLINARI**  
gli on.li P. Napolitano, C. De Piccoli, Luca Fiorentino, vicepresidente della Comunità ebraica

**MOSTRA DI PITTURA A COLLI ANIENE**  
**SALA M. FALCONI**  
L.go Nino Franchellucci, 69  
**il duo «F.A.C. '91»**  
**Teresa Signorello e Totò Fiandaca**  
espone i suoi lavori dal 7 al 12 dicembre 1993

**Rinascita**  
Domani 9 Dicembre alle ore 18 alla Libreria Rinascita  
**Francesca Sanvitale**  
**IL FIGLIO DELL'IMPERO**  
Con l'autrice ne parleranno Antonio Gambino, Walter Veltroni e Jacqueline Rivest  
**Einaudi Edizioni**  
Venerdì 10 Dicembre alle ore 18 alla Libreria Rinascita  
**Grazia Cherchi**  
**FATICHE D'AMORE PERDUTE**  
Con l'autrice ne parleranno Sandra Petrangola, Marino Simbaldi e Laura Gonzales  
**Longanesi Edizioni**  
Roma Via delle Botteghe Oscure, 2 - Tel. 67.97.460 - 67.97.637

**informazioni SIP**  
**Distribuzione Elenchi Telefonici 1993/94**  
La SIP comunica che è in corso a Roma e provincia la distribuzione degli elenchi telefonici 1993/94  
L'azienda ricorda che **NULLA È DOVUTO** agli operatori delle ditte che, per conto della SIP, effettuano la consegna degli elenchi ed il contestuale ritiro dei volumi della precedente edizione.  
L'importo previsto per questo servizio (Lit. 1.850 più IVA) verrà addebitato ai Clienti su una bolletta telefonica di prossima emissione.  
Nel caso il Cliente non venga reperito al suo indirizzo di residenza, verrà rilasciato nella cassetta della posta un tagliando che dà diritto al ritiro degli elenchi presso i Negozi SIP.

**ACEA**  
**SOSPENSIONE IDRICA**  
A seguito di lavori stradali in via dei Romagnoli in corrispondenza di Acilia e necessario spostare una condotta idrica.  
Di conseguenza dalle ore 8 alle ore 23 di giovedì 9 dicembre p.v., si verificherà notevole abbassamento di pressione con possibilità di mancanza di acqua alle utenze ubicate nelle seguenti zone:  
**ACILIA - (zona compresa tra via dei Romagnoli, via Monti S. Paolo e via delle Case Basse)**  
Potranno essere interessate alla sospensione anche zone limitrofe a quelle indicate.  
L'Azienda scusandosi per gli inevitabili disagi invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomanda di mantenere chiusi i rubinetti anche durante il periodo della sospensione onde evitare inconvenienti alla ripresa del flusso.

**NERO** **ALMA** **Sinistro** **Giovanile**